



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI GUGLIELMO MARCONI

FACOLTÀ DI LETTERE

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN LINGUE MODERNE  
PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE

«UN IPERTESTO MULTIMEDIALE PER L'APPRENDIMENTO  
DELL'INGLESE NELLA SCUOLA ELEMENTARE»

Relatore:  
Chiar.<sup>ma</sup> Prof.ssa ROBERTA  
MELAZZO

Candidato:  
ANNA MANZELLA

Matr. N°: LET01278/LM38

ANNO ACCADEMICO

2016/2017

## INDICE

	<i>pag.</i>
<b>INTRODUZIONE.....</b>	<b>1</b>
<b>1 QUADRO STORICO-NORMATIVO ED EPISTEMOLOGICO DELL'INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO DELL'INGLESE NELLA SCUOLA ITALIANA.....</b>	<b>9</b>
1.1 Dal XIX al XXI secolo: le tappe principali della didattica delle lingue straniere in Italia.....	9
1.2 Metodi e approcci per lo sviluppo della competenza comunicativa.....	17
<b>2 LO STUDIO DELL'INGLESE NELLA SCUOLA PRIMARIA.....</b>	<b>24</b>
2.1 Dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.....	24
2.2 Strategie di apprendimento, materiali e attività per una glottodidattica ludica.....	28
2.3 Il soggetto dell'acquisizione linguistica: lo studente e i modelli teorici del processo di acquisizione di una LS.....	31
2.3.1 <i>Hardware e software/cervello e LAD</i> .....	33
2.3.2 Attitudine alla lingua: intelligenze multiple e stili di apprendimento.....	36
2.3.3 Aspetti cognitivi nello studente bambino e introduzione alla lingua straniera.....	38

2.4 Il ruolo dell'insegnante, regista e facilitatore dell'acquisizione.....	40
2.5 La metodologia CLIL.....	41
<b>3 NUOVE TECNOLOGIE E GLOTTODIDATTICA.....</b>	<b>50</b>
3.1 L'uso delle tecnologie nella didattica delle lingue straniere.....	50
3.2 Aspetti teorici e contributi della psicologia.....	52
3.3 Bambini e ragazzi nell'era digitale: aspetti positivi (e non) delle tecnologie.....	54
3.4 Lingue straniere e tecnologie nella scuola primaria.....	57
3.5 Computer versus docente.....	60
3.6 Il contesto europeo e le azioni specifiche.....	63
<b>4 MULTIMEDIALITÀ E TELEMATICA .....</b>	<b>66</b>
4.1 I concetti di multimedialità e telematica.....	66
4.2 CALL e i programmi impiegati nella didattica delle lingue..	72
4.3 <i>Software</i> specifici per l'apprendimento dell'inglese nella scuola primaria.....	74
4.4 CMC: strumenti e contesti telematici al servizio della glottodidattica.....	80
4.5 Sondaggio sulle nuove tecnologie.....	85
<b>5 IPERTESTO E MULTIMEDIALITÀ.....</b>	<b>95</b>
5.1 Dalla pagina alla rete: una nuova testualità, l'ipertesto....	95
5.2 Definizioni e storia dell'ipertesto.....	96

5.3 Dall'ipertesto all'ipermedia.....	99
5.4 L'uso degli ipermedia nella didattica delle lingue straniere.....	100
5.5 Realizzare un ipermedia: dalla progettazione alla diffusione.....	102
<b>6 DALLA FRUIBILITA' ALLA CREATIVITA': UN IPERTESTO MULTIMEDIALE PER L'APPRENDIMENTO DELL'INGLESE NELLA SCUOLA ELEMENTARE.....</b>	<b>108</b>
6.1 "Let's play English" nelle classi 1e C/D primaria dell'Istituto Comprensivo G. Lombardo Radice di Siracusa.....	108
<b>CONCLUSIONI.....</b>	<b>118</b>
<b>BIBLIOGRAFIA.....</b>	<b>120</b>
<b>SITOGRAFIA.....</b>	<b>124</b>

## BIBLIOGRAFIA

- BALBI R., 2010, *L'apprendimento dell'inglese*, Carocci, Roma
- BALBONI P., 2009, *Storia dell'educazione linguistica in Italia*, UTET, Torino
- BALBONI P., 2012, *Le sfide di Babele*, UTET, Torino
- BELJAEV B., 1968, *Saggi di psicologia dell'insegnamento delle lingue straniere*, La Nuova Italia, Firenze
- BETTONI C., 2001, *Imparare un'altra lingua*, ed. Laterza, Roma
- BETTONI C., 2006, *Usare un'altra lingua*, ed. Laterza, Roma
- BIANCHI C. – CORASANITI P. – PANZARASA N., 2004, *L'inglese nella scuola primaria*, Carocci Faber, Roma
- CALVANI A., 1990, *Dal libro stampato al libro multimediale*, La Nuova Italia, Firenze
- CALVANI A., MARAGLIANO R., LO FASO U., 1998, *Strumenti di didattica multimediale*, Garamond, Roma
- CALVANI A., 1999, *I nuovi media nella scuola*, Carocci editore, Roma
- CALVANI A. – ROTTA M., 2000, *Progettare multimedia. Linee guida per insegnare con gli ipertesti*, Garamond, Roma
- CAON F. – SERRAGIOTTO G., 2012, *Tecnologia e didattica delle lingue. Teorie, risorse, sperimentazioni*, UTET, Torino
- CARLSON P., 1989, *Hypertext and Intelligent Interfaces for text retrieval*, in BARRETT E., *The society of text:*

*hypertext, hypermedia and the social construction of information*, MIT Press, Cambridge

CAVALIERE F., 2012, *T.E.L.L. Technology enhanced language learning. Il contributo della tecnologia nell'apprendimento della seconda lingua*, Diogene ed., Campobasso

CHINI M. – BOSISIO C., 2014, *Fondamenti di glottodidattica*, Carocci, Roma

COMMISSIONE EUROPEA, 1995, *Libro Bianco su Istruzione e Formazione. Insegnare ad apprendere. Verso la società conoscitiva*, Bruxelles

CONSIGLIO D'EUROPA, 2003, *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: apprendimento, insegnamento, valutazione*, La Nuova Italia-Oxford, Milano

COOK V., 2003, *The poverty-of-the-stimulus argument and structure-dependency in L2 users of English*, in *International Review of Applied Linguistics* 41/3

CORINO E., 2014, *Formare insegnanti 2.0. La didattica delle lingue moderne tra libri di testo e nuove tecnologie*, da *Ricognizioni. Rivista di lingue, letterature e culture moderne*

COUNCIL OF EUROPE EDUCATION COMMITTEE, 2000, *European Language Portfolio (ELP). Principles and guidelines*, Council of Europe, Strasbourg

CUMMINS J., (1979), *Linguistic interdependence and the educational development of bilingual children*, in *Review of Educational Research*, 49

DANESI M., 1998, *Il cervello in aula*, ed. Guerra, Perugia

DANESI M. e TITONE R., 1992, *Traguardi della psicolinguistica evolutive e della glottodidattica: dal gioco alla lingua*, in *RILA (Rivista Italiana di Linguistica Applicata)*, 2

DELANY P.- LANDOW G. P., 1991, *Ipertext, Hypermedia and Literary Studies: the State of Art*, in *Hypermedia and Literary Studies*, ed. The Mit Press, Cambridge (Mass.)-London

DE MARCO A., 2014, *Manuale di glottodidattica*, Carocci, Roma

DILLER K., 1981, *Individual Differences and Universals in Language Learning Aptitude*, Newbury House, Rowley

ELLIS R., 1985, *Understanding Second Language Acquisition*, Oxford University Press, Oxford

FORMISANO V. – LA RAGIONE C., 2014, *La multimedialità e l'apprendimento delle lingue*, Aracne ed., Roma

FRATTER I., 2004, *Tecnologie per l'insegnamento delle lingue*, Carocci, Roma

FREDDI G., 1994, *Glottodidattica: fondamenti, metodi e tecniche*, UTET Università, Torino

GARDNER H., 1983, *Frames of mind: The theory of multiple intelligences*, Basic Books, New York

GARELLI P. – BETTI S., 2011, *Nuove tecnologie e insegnamento delle lingue straniere*, Franco Angeli ed., Milano

HIGGINS J., 1988, *Language, Learners and computers*, Longman, Harlow

JONES C., 1986, *It's not so much yhe program: more what you do with it: the importance of methodology in CALL*, in *System* 14,2

KLAPPER J., 2001, *Teaching languages in higher education*, CILT, Londra

KRASHEN S.D., (1983), *Principle and Practice in Second Language Acquisition*, Pergamon, Oxford

LANDOW G., *The Digital Word and Digital Image: The Electronic Text* , in *Victorian Poetry on the Web?* Conferenza elettronica consultabile presso il sito dalla Brown University, <http://www.stg.brown.edu/>

LANDOW G., *The Rhetoric of Hypermedia: Some rules for authors*, in *Journal of computing in higher education* 1

LENNENBERG E.H., 1967, *Biological Foundations of Language*, Wiley, New York

LEWIS M., 1993, *The Lexical Approach*, Language Teaching Publications, Hove

LIGHTBOWN P. – SPADA N., 2013, *How languages are learned*, Oxford University press, Oxford

MAGGINI M., 2001, *Uso delle nuove tecnologie nell'insegnamento dell'italiano L2*, testo consultabile nel sito

<https://periodicos.ufsc.br/index.php/fragmentos/article/viewFile/6521/6197>

MARAGLIANO R., 1996, *Esseri multimediali. Immagini del bambino di Fine Millennio*, La Nuova Italia, Firenze

MARAGLIANO R., 1997, *Sintesi dei lavori della Commissione tecnico-scientifica incaricata di individuare le*



*conoscenze fondamentali su cui si baserà l'apprendimento dei giovani nella scuola italiana nei prossimi decenni*

MARIA TERESA DI AICHELBURG, 1988, *La lingua straniera nella scuola elementare*, ed. La Scuola, Brescia

MASTROGIACOMI F., 2007, *Costruire senso in contesti e-learning: il sillabo ICT del docente di lingue*, Freefra.eu

MAYER R., 2001, *Multimedia Learning*, Cambridge University Press, New York

MEZZADRI M., 2003, *I ferri del mestiere*, ed. Guerra, Perugia

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA, 2012, *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*

NARDI A., 2002, *Identità e contaminazione: aspetti del linguaggio e nuove forme di comunicazione in educazione*, Armando ed., Roma

NELSON T. H., 1981, *Literary Machines*, Self-published, Swarthmore, P.A.

NOBILI P., 2006, *Oltre il libro di testo*, Carocci Faber, Roma

PALLOTTI G., 2012, *La seconda lingua*, Bompiani, Milano

PIAGET J., 1967, *Lo sviluppo mentale del bambino e altri studi di psicologia*, Einaudi, Torino

ROSSO L., *Per una tipologia dei prodotti multimediali*, in CALVANI A., 1996, *Multimedialità nella scuola*, Garamond, Roma

SCHWARTZ B., 1993, *On explicit and negative data effecting and affecting competence and linguistic behaviour*, in *Studies in second language acquisition* 15/2

SELINKER L., 1972, *Interlanguage*, in *International Review of Applied Linguistics*, 10

SERRA BORNETO C., 1998, *C'era una volta il metodo*, Carocci, Roma

SKEHAN P., 1994, *Differenze individuali e autonomia di apprendimento*, in L. MARIANI *L'autonomia nell'apprendimento linguistico*, La Nuova Italia, Firenze

TAMPONI A. – FLAMINI E., 2000, *Lingue straniere e multimedialità*, Liguori ed., Napoli

TAPSCOTT D., 1998, *Growing up digital: the rise of the net generation*, McGraw Hill, New York

TITONE R., 1961, *L'insegnamento delle materie linguistiche e artistiche*, PAS, Roma

TITONE R., 1991, *Il fattore "età" nell'acquisizione linguistica (L1 e L2): dimensione linguistica di un "meta-problema"*, in *Rassegna italiana di linguistica applicata*, 1

TORSANI S., 2009, *La didattica delle lingue in rete*, Schena ed., Fasano

VAN EK J.A. e TRIM J.L.M., 1991, *Threshold Level 1990*, Council of Europe Press, Strasbourg

WHITE L., 1991, *Adverb placement in second language acquisition: some effects of positive and negative evidence in the classroom*, in *Second language research* 7/2

WHITE L., 2003, *Second language acquisition and universal grammar*, Cambridge University Press, Cambridge

WIDDOWSON H., 1978, *Teaching English as Communication*, Oxford University Press, Oxford

## SITOGRAFIA

<http://www.unimc.it/af/archivio%20master/08/migranti09/materiali-didattici/plurilinguismo-e-multiculturalita/PortfolioUmbria.pdf>

PEDRÒ F., 2006, The New Millennium Learners: challenging our views on ICT and learning, <https://publications.iadb.org/handle/11319/2432>

[http://www.istruzione.it/web/istruzione/piano\\_scuola\\_digital](http://www.istruzione.it/web/istruzione/piano_scuola_digital)

<http://www.camsoftpartners.co.uk/needs.htm>  
<http://www.univirtual.it/red/files/file/E2-MargiottaTecnologieProcesso.pdf>

<https://sd2.itd.cnr.it/index.php?r=site/approfondimento&id=60&tipoapprofondimento=2>

<http://www.tecnologiaeducativa.it/ambiti/ipermedia.htm>

<http://www.mediamente.rai.it/mediamentetv/learning/corsi/index.asp>

[http://luigi-nt.itd.cnr.it/HSH/CD%20HSH@Teacher/HSH@Teacher/Modulo%207/Unita%207.1/7\\_1\\_\(stampa\).pdf](http://luigi-nt.itd.cnr.it/HSH/CD%20HSH@Teacher/HSH@Teacher/Modulo%207/Unita%207.1/7_1_(stampa).pdf)

[http://infolet.it/files/2009/09/abstract\\_orfei.pdf](http://infolet.it/files/2009/09/abstract_orfei.pdf)

<https://www.surveymonkey.com>

<http://www.funzioniobiettivo.it/glossadid/ipermedialita.htm>

<http://etwinning.indire.it/>

<http://www.erasmusplus.it/>

[http://www.donatantonio.net/blog/guide\\_tutorial/htmlcss/iPERTESTI-IPERMEDIA-E-MULTIMEDIALITA/](http://www.donatantonio.net/blog/guide_tutorial/htmlcss/iPERTESTI-IPERMEDIA-E-MULTIMEDIALITA/)

[http://air.imginternet.it/Lezioni\\_on\\_line/ipertesti/ipertesto/La\\_mappa\\_dellipertesto.kl](http://air.imginternet.it/Lezioni_on_line/ipertesti/ipertesto/La_mappa_dellipertesto.kl)

<http://www.albertopiccini.it/2007/10/14/apprendere-le-prime-parole-dellinglese-divertendosi/>

<https://archivio.pubblica.istruzione.it/innovazione/progetti/hsh.shtml>

<http://www.bibliolab.it/giobert/giobert1.htm>

<http://ddalfonsine.racine.ra.it/ipertesti.htm>

<http://www.didatic.it/index.html>

[http://www.docenti.org/sw\\_hw/software/amico4.htm](http://www.docenti.org/sw_hw/software/amico4.htm)

[http://www.docenti.org/td/strumenti/iperW97\\_2.htm](http://www.docenti.org/td/strumenti/iperW97_2.htm)

<http://www.edscuola.it/archivio/software/show.html>

<http://www.edscuola.it/archivio/software/neobook.html>

<http://edu.glogster.com/?ref=com>

[http://www.lededizioni.com/officinadelpensiero/fare\\_ipertesti/ipertesti3.htm](http://www.lededizioni.com/officinadelpensiero/fare_ipertesti/ipertesti3.htm)

<http://www.maestroantonio.it/idee-e-strumenti-per-creare-ipertesti/>

[http://www.mariorotta.com/scritture/wp-content/uploads/2007/02/mr\\_ipertestitbk.pdf](http://www.mariorotta.com/scritture/wp-content/uploads/2007/02/mr_ipertestitbk.pdf)

<https://prezi.com>

[https://prezi.com/w9r\\_2afkfli2/let039s-play-english/](https://prezi.com/w9r_2afkfli2/let039s-play-english/)

<http://www.ptaroni.com/iper/ipertest.htm>

<https://sd2.itd.cnr.it/index.php?r=site/>

<http://verytech.smartworld.it/come-creare-un-ipertesto-con-powerpoint-156803.html>

[http://tecnodidattica.altervista.org/software\\_didattico.htm](http://tecnodidattica.altervista.org/software_didattico.htm)

CARR N., 2008, Is Google making us stupid? What the Internet is doing to our brain, in The Atlantic

<http://www.theatlantic.com/magazine/archive/2008/07/is-google-making-us-stupid/6868>

## ABSTRACT

L'avvento delle tecnologie multimediali e informatiche in questi ultimi decenni ha determinato una vera e propria rivoluzione sociale, che ha condizionato le nostre vite sotto molteplici aspetti, tanto da far ritenere che il vero analfabeta del XXI secolo sarà colui che è incapace di usarle e che non conosce l'inglese.

Insieme alla tecnologia, infatti, la lingua inglese riveste una tale importanza che, nell'era della globalizzazione, non può essere ignorata: entrambe costituiscono un binomio ormai imprescindibile, che la scuola ha il compito di stimolare e potenziare anche attraverso l'introduzione degli strumenti informatici nella didattica quotidiana, in particolare nell'insegnamento / apprendimento delle lingue straniere.

Lo scopo è mostrare come l'introduzione delle tecnologie multimediali abbia portato a una trasformazione dei modelli didattici e dei rapporti docenti / alunni, finalizzati alla scoperta di percorsi autonomi di apprendimento, in cui i contenuti sono presentati attraverso canali visivi e uditivi, diversi da quelli utilizzati sino a qualche tempo fa.

Ho introdotto l'insegnamento della lingua straniera da un punto di vista sia storico-normativo, sia epistemologico, attraverso l'*excursus* storico delle leggi e dei vari approcci e metodologie della glottodidattica, nonché attraverso l'approfondimento delle strategie di apprendimento, dei materiali e delle attività più indicate per una glottodidattica ludica. Ho ritenuto importante trattare, inoltre, i modelli teorici del processo di acquisizione di una LS e le differenti *performance* degli apprendenti, che dipendono in buona parte dall'attitudine alla lingua e dai diversi stili di apprendimento che caratterizzano lo sviluppo cognitivo dello studente di LS.

Mi sono occupata, quindi, dell'uso delle tecnologie nella didattica delle lingue straniere, dai primi strumenti tecnologici sino ad arrivare al computer. Attualmente si fanno sempre più strada le TIC, Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, che utilizzano la Rete Globale chiamata Internet: tale risorsa permette lo scambio di informazioni e comunicazioni tra gli angoli più lontani della Terra. Ho analizzato gli aspetti positivi e negativi delle nuove tecnologie, dal cui confronto risulta evidente come le posizioni sulle innovazioni tecnologiche nella glottodidattica siano molteplici e discordanti tra loro, ma l'aspetto sul quale concordano gli studiosi può riassumersi in una parola-chiave: la motivazione.

Ho successivamente approfondito le tematiche inerenti ai concetti di multimedialità e telematica, presentando una panoramica degli *authoring programmes, che consentono di creare personalmente il materiale didattico, dei software specifici più utilizzati per l'apprendimento dell'inglese nella scuola primaria e degli strumenti e contesti telematici al servizio della glottodidattica*. Ho esposto i risultati di un sondaggio da me ideato e lanciato su alcuni gruppi social dedicati, che mostrano quanto le nuove tecnologie siano diffuse e vengano utilizzate nella pratica didattica quotidiana dalla maggior parte dei docenti.

In ultimo ho preso in esame l'ipertesto e l'ipermedia, particolarmente importanti e funzionali all'apprendimento delle lingue, sia come risorse utili per lo studio e l'interazione didattica docente / alunno, sia come risorse da produrre.

L'introduzione della multimedialità non costituisce sicuramente la soluzione dei problemi legati all'insegnamento / apprendimento delle lingue, ma può considerarsi un elemento catalizzatore e facilitatore altamente motivante. A dimostrazione di ciò, obiettivo finale del mio lavoro è stato la realizzazione di un ipertesto multimediale per l'apprendimento dell'inglese nella

scuola primaria, prodotto insieme ai miei alunni di due classi prime. I bambini, dopo aver imparato dall'inizio dell'anno scolastico il lessico e le strutture linguistiche dei *topic* programmati nelle varie unità didattiche, sono stati capaci, ovviamente con il mio supporto, di mettere in pratica le loro conoscenze e competenze.

I risultati fino ad ora ottenuti nel mio campo d'insegnamento rafforzano la mia convinzione che noi docenti dobbiamo essere capaci di creare le condizioni per un ambiente cognitivo coinvolgente e di gestire in modo efficace la classe 'anche' con l'ausilio delle glottotecnologie: solo in questo modo sarà possibile vincere la sfida educativa legata a un uso realmente innovativo delle stesse.